

stata accolta da tutti. Ecco qual era il mio secondo fine.

Del resto, non si venga a far rimprovero che con proposte incidentali si fa perder tempo alla Camera ed a promuovere inutili discussioni. Tal cosa fu sempre dal mio intendimento del tutto lontana. Quindi respingo ricisamente questa censura. Le discussioni inutili si fanno quando non si vuole trattare una questione sotto il suo vero aspetto; se si vogliono scrutare le intenzioni e supporre secondi fini, allora non si sa ove si va a finire.

Io adunque, per abbreviare la discussione, accetto, come ho già dichiarato, la proposta Polsinelli, s'egli la mantiene quale l'ha fatta. Se la ritirerà, o se verrà respinta, riservo la mia proposta.

CHIAVES, *ministro per l'interno*. Il Ministero non ha altro a dire, se non che aderisce di buon grado alle considerazioni che vennero esposte dall'onorevole Lanza e dall'onorevole Depretis. Fu sempre intendimento del Ministero, fin da quando si presentò la prima volta alla Camera, che i provvedimenti finanziari venissero discussi colla massima sollecitudine; a nessuno quindi recherà meraviglia se il Ministero aderisce ora a questa proposta, la quale tende appunto a questo scopo, lasciando però che la discussione generale continui.

LAZZARO. Intendo di diradare un equivoco. Le parole dell'onorevole Lanza farebbero presupporre che vi fossero delle difficoltà di accettare la sua proposizione: ma io credo che difficoltà non vi siano state; ricorderò che quando essa fu presentata non erano ancora letti i termini in cui l'aveva formulata. Il presidente poi la lesse alla Camera; non si impegnò nessuna discussione. Questa mattina è sorta una confusione, poichè nella proposta Lanza si è incrociata quella dell'onorevole Polsinelli, alla quale soltanto si è opposto l'onorevole Cadolini. L'onorevole La Porta a volta sua non si è opposto alla proposta Lanza; sicchè io mi meraviglio come una proposta così semplice abbia potuto far nascere un equivoco, mentre credo che la stessa Presidenza avrebbe potuto da sè porre all'ordine del giorno degli uffici la discussione della legge finanziaria come si è fatto di altre leggi importanti; per conseguenza credo che non vi sia alcuno il quale voglia opporsi a che la proposta Lanza sia accettata, poichè tutti desiderano che la discussione sui progetti finanziari venga presto mandata agli uffici, e ritengo che gli uffici come hanno adottato per altri progetti di legge di importanza, cioè di semplificare la discussione in modo da rilevare dal progetto di legge alcuni principii generali, credo che gli uffici, secondo questa specie di giurisprudenza adottata in questo, procederebbero spediti, ed in questo modo si raggiungerebbe lo scopo che desidera l'onorevole Polsinelli, scopo a cui tutti miriamo, la risoluzione del problema finanziario.

PRESIDENTE. Darò ora la parola all'onorevole La Porta per fare una dichiarazione.

Prima però debbo io fare un'avvertenza.

La discussione che si faceva da' preopinanti non verte sulla prima mozione dell'onorevole Lanza, bensì sulla proposta dell'onorevole Polsinelli. La prima mozione dell'onorevole Lanza, pare a me dicesse giustamente l'onorevole Lazzaro, non può dar luogo a discussione, e non v'è necessità di metterla ai voti, perchè i progetti di legge pei provvedimenti finanziari furono dichiarati urgenti e debbono essere immediatamente distribuiti agli uffici. Quindi la discussione è soltanto sulla proposta dell'onorevole Polsinelli; la prima mozione dell'onorevole Lanza, a parer mio, non può incontrare difficoltà. L'onorevole La Porta ha la parola.

LA PORTA. Dopo quanto ha detto l'onorevole presidente, e prima l'onorevole Lazzaro, io non debbo che aggiungere una parola per una dichiarazione. Mi persuado che nella vita parlamentare non si può andare in complimenti, perchè avendo io detto che non riguardava la proposta Polsinelli nella intenzione del proponente o in quella di chi l'accettava, ma nei risultati che poteva avere, io scartava il pensiero di quelli che la proponevano. Non mi attendeva quindi tutte queste dichiarazioni di lealtà. Io, mi faceva la seguente domanda: Se alcuno sorga un giorno a dire: ma, signori, voi fate una discussione sul sistema finanziario, mentre i progetti relativi sono in mano della Commissione; bisogna aspettare; e siccome questa proposta ha avuto vari sostenitori in varie parti della Camera, così io credo ben a ragione che questi stessi che vedevano perdute le loro proposte nei giorni passati andavano ad approfittare di quest'ultima. Io non parlava della primitiva proposta Lanza. Comprendo che questa è questione di regolamento ordinario, e ad essa non si è data alcuna importanza. Se si è dichiarata l'urgenza per altre leggi che non meritavano quel serio carattere, nessuno ha pensato mai di contrastare la dichiarazione di urgenza per i provvedimenti finanziari; dunque ben vede l'onorevole Lanza come egli si aggrava in un equivoco, difendendo la sua proposta primitiva, mentre io e gli amici miei combattevo la proposta Polsinelli accettata dal deputato Lanza.

PRESIDENTE. La parola è all'onorevole Cadolini.

Voci. Ai voti! ai voti!

CADOLINI. Se si deve venire ai voti sulla proposta Polsinelli, io sento la necessità di dare uno schiarimento, il quale valga a mostrare la differenza che vi ha fra la proposta che era stata fatta prima dall'onorevole Lanza la quale era semplicissima e conforme al regolamento e quella dell'onorevole Polsinelli, la quale in qualche modo è una riproduzione di quella presentata, due giorni sono, dall'onorevole Broglio. Come allora si credeva opportuno che la proposta fosse inviata agli uffici, così dobbiamo credere opportuno oggi per quella